SABATO 22 AGOSTO 2009

# www.unita.it Forum

ľUnità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

**PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO**Antonio Saracino

**CONSIGLIERI**Giandomenico Celata, Gabriele Racugno

DIRETTORE RESPONSABILE Concita De Gregorio
CONDIRETTORE Giovanni Maria Bellu
VICEDIRETTORI Pietro Spataro, Rinaldo Gianola,
Luca Landò
REDATTORE CAPO Paolo Biranca (centrale), Daniela Amenta
ART DIRECTOR Fabio Ferrari
PROGETTO GRAFICO Cases i Associats

# **Cara Unità**



Luigi Cancrini



# **MICHELE SALEMI**

# I terremoti e le scuole

Ho segnalato inutilmente al sindaco, ai vigili del fuoco e alla protezione civile che gli edifici scolastici in cui vanno i miei tre bambini sono del tutto insicuri dal punto di vista sismico. Qui a Pedara e in tutta la Sicilia Orientale, una zona ad alto rischio, mentre a vuoto si parla di ponte sullo stretto e altre "grandi opere".

RISPOSTA La protezione antisismica delle scuole non è una priorità neanche dopo l'Aquila. Abbiamo detto e scritto tutti che le vittime sarebbero state molte di meno se le precauzioni antisismiche fossero state adottate ma i soldi sono sempre troppo pochi quando quelli con cui si ha a che fare sono i bisogni della gente comune. Frequentano scuole private i figli dei governanti e dei loro amici e la preoccupazione fondamentale della Gelmini è quella di rimborsare le rette scolastiche ai ricchi che evadono il fisco. Inutilmente democratica, la scuola di tutti e per tutti è un servizio su cui orgogliosamente i nostri governanti risparmiano sulle ore di lezione e di sostegno per i disabili, sui supplenti e sui bambini invisibili che non le frequenteranno. Nemici di un'istruzione che dà pari opportunità a tutti duramente lavora lei, anche in agosto, per ridare alla scuola il compito che aveva al tempo di Don Milani, quello di selezionare per censo gli accessi alle professioni e al potere. Pretendere che una ministra così si occupi di protezione antisismica a Pedara ed in Sicilia Orientale è davvero troppo.

# **CLAUDIO GIACOPETTI**

# Scuola, la vergogna dei precari

Sono il marito di una precaria da sempre. Ho cercato in questi anni di far arrivare la voce di questa categoria, a cui appartiene mia moglie, in tutti i modi e i posti possibili. Sindacato, partito, ecc, con nessun successo. Per l'esperienza che mi sono fatto in questi anni il problema è arrivato a un punto in cui come ti muovi fai danni. Cito l'argomento affrontato dall'articolo di Federica Fantozzi: l'inserimento nelle graduatorie a " pettine" o in

"coda". al pettine. Mia moglie è 14° nella graduatoria e ha 50 anni di età, nel suo caso vorrebbe dire essere di colpo scavalcata da 19 persone, rendendo impossibile ogni tipo di assunzione e anche di supplenza. Tutto questo dopo anni di lavoro. È una guerra fra poveri. Le Siss e quel punteggio esagerato che viene loro assegnato 40 punti contro i 12 del concorso, ma i nostri ministri del passato erano così convinti di questo abisso di risultato o se paghi ottieni? E chi non aveva i soldi o la possibilità perché aveva una famiglia, è rimasto fregato. Le classi di sostegno, chi segue un minimo il mondo della scuola sa che vengono usate per passare di ruolo velocemente e poi abbandonare il sostegno per essere inserita nell'insegnamento normale, con buona pace di una professionalità che dovrebbe essere quasi una missione.

# **ENRICA TORINO**

# Donne, muoviamoci

Dove sono le donne? Forse molte di noi, che hanno lottato in passato, si sono rifugiate sull'Aventino pensando di essere scampate al degrado di oggi e guardando con soddisfazione alle proprie figlie che ne sono state preservate. Ma non è più tempo di pensare solo a sé, noi ci siamo e siamo pronte a muoverci.

### LUIGI

# Sassofonista smemorato

C' era una volta un aspirante sassofonista che, divenuto ministro, firmò un decreto per scarcerare i suoi amichetti. Lo ritirò a furor di popolo dicendo che non lo aveva letto bene. Il suo socio fece uno sgarbo all'unto di Arcore, che disse: mai più insieme; nemmeno per un caffè... È proprio vero: chi dimentica il proprio passato è destinato a riviverlo.

# NICOLA MAROTTA

# Sicurezza sul lavoro: uno scandalo

Il 5 agosto è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale il dlgs 106 che modifica il dlgs 81/08 testo unico in materia di sicurezza sul lavoro, che agevola i datori di lavoro colpevoli di reati che comportano una spesa di 45 mld a carico dello stato.

Debito di riconoscenza del ministro Sacconi nei confronti della confindustria per aver assunto sua moglie. Si vergogni.

GIUSY

# Gioco educativo?

Vorrei sapere come giudica dal punto di vista educativo il gioco virtuale :fai saltare il clandestino? Vorrei anche sapere se ,come docente si sente fiera di questo feroce passatempo del suo dolce figliolo.

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA

LETTERE@UNITA.IT

# **MARTA PAJETTA**

# No alla desertificazione

Qui, nel profondo varesotto, a Taino, paese dei Pajetta, nn si fa più nè la Festa dell'Unità, un tempo tra le più belle della Provincia, nè una festa del Pd. Solo Arci (circoloPanda) apre oggi una Mostra del Libro con attività culturali. Resistere, resistere, resistere! Contro la desertificazione sociale.

# SILVIO

# Su colf e badanti governo razzista

A Roma moduli sbagliati per regolarizzare badanti e colf. Hanno detto che bisognava scaricarli da internet. Mi domando come faranno le persone anziane che tra l'altro sono quelle interessate al problema. Vergogna per questo governo razzista tutto preso a tutelare gli interessi di papi Silvio.

# **MARIA G**

# Rileggiamo Manzoni

Proporrei un servizio sul Manzoni, in particolare riprenderei il concetto di nazione (Marzo 1821), di libertà (primo coro Ad.)e la concezione della lingua espressa quando Manzoni era Ministro della Pubblica Istruzione. Sarebbe utile ai leghisti, a Gelmini... e a chi non ama l'Italia unita.

# **Joonesbury**







